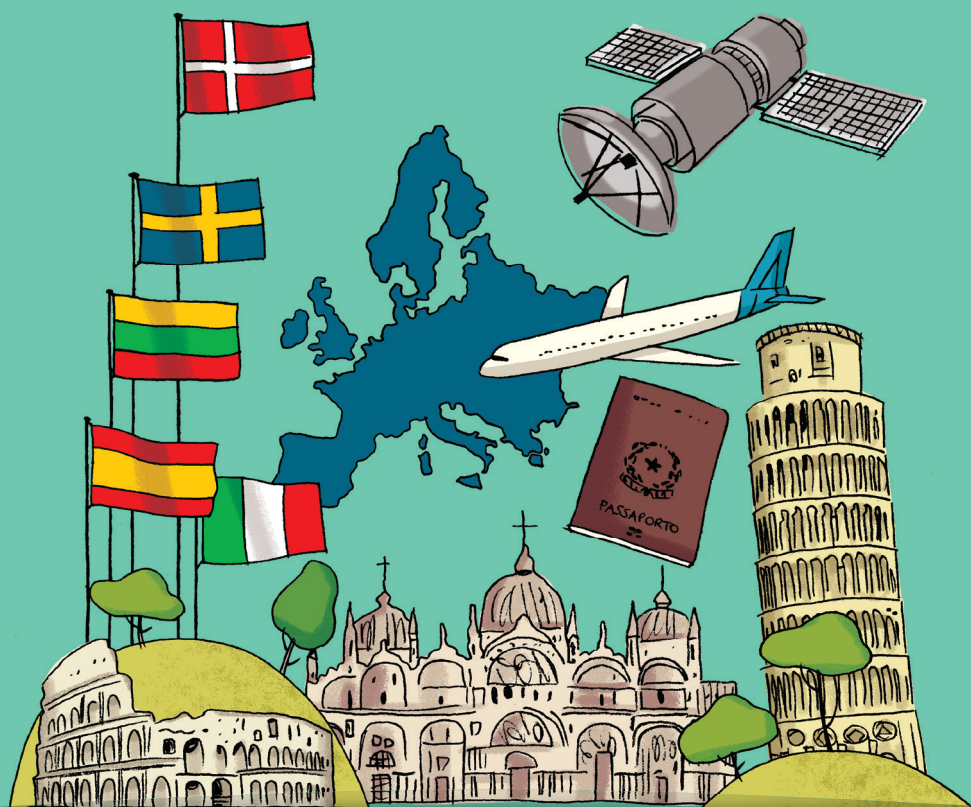


RICERCA e SVILUPPO Erickson  
in collaborazione con  
Sabrina Campregher e Sofia Di Crisci

# CLIL *mit* LAPBOOK

PERCORSI E MATERIALI PER LA SCUOLA PRIMARIA



## GEOGRAFIE

LEHRERHANDBUCH

Erickson

# CLIL *mit* LAPBOOK

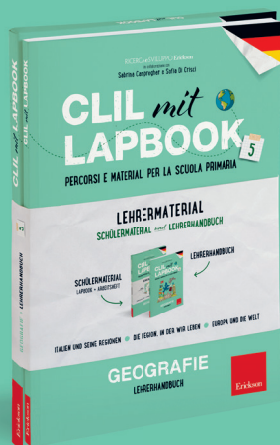


## LEHRERHANDBUCH

Nel Lehrerhandbuch sono forniti i lesson plan per ognuno dei tre macro-argomenti, sviluppati alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo e dell'esigenza di poter affrontare i contenuti a spirale, con diversi livelli di approfondimento, e modularmente in base alle necessità. I lesson plan seguono sempre una struttura in tre fasi: ricognizione delle conoscenze e abilità pregresse, che ha la funzione di anticipare l'argomento; descrizione dell'attività didattica vera e propria, che dà ampio spazio alle esperienze quotidiane degli alunni e all'apprendimento laboratoriale e cooperativo; condivisione del lavoro in coppia e/o in gruppo. Il Lehrerhandbuch contiene inoltre indicazioni rispetto agli obiettivi connessi alle «4 C» (*Content, Communication, Cognition, Culture*), infografiche per la costruzione dei lapbook e materiali per la valutazione e la verifica finali.



**Ritaglia, incolla, progetta e costruisci:  
un percorso di apprendimento attivo,  
incentrato su una didattica laboratoriale  
e collaborativa, per sviluppare le proprie  
competenze disciplinari e linguistiche in  
modo concreto, coinvolgente e divertente.**



## LEHRERMATERIAL SCHÜLERMATERIAL *und* LEHRERHANDBUCH

Oltre al Lehrerhandbuch con i lesson plan, il kit per l'insegnante contiene anche tutti i materiali in dotazione agli studenti: i tre lapbook, corredati del disfalibro con gli elementi da ritagliare ed eventualmente completare per costruirli, e l'Arbeitsheft operativo con i compiti da svolgere a casa.



Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Via del Pioppeto 24 - 38121 Trento  
Tel. 0461 950690 - Fax 0461 950698 - [www.erickson.it](http://www.erickson.it) - [info@erickson.it](mailto:info@erickson.it)

# INDICE

## PRESENTAZIONE

p. 5

### CAPITOLO 1 > p. 15

Teoria e metodologia: interviste agli esperti

### CAPITOLO 2 > p. 39

Strategie per l'insegnamento in CLIL alla scuola primaria

### CAPITOLO 3 > p. 47

Il progetto «CLIL mit Lapbook»: indicazioni didattiche

## BIBLIOGRAFIA

p. 57

## EINHEIT 1

ITALIEN UND SEINE REGIONEN > p. 59

## EINHEIT 2

DIE REGION, IN DER WIR LEBEN > p. 87

## EINHEIT 3

EUROPA UND DIE WELT > p. 107

# PRESENTAZIONE



Con l'acronimo CLIL – *Content and Language Integrated Learning*, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, si intende l'insegnamento/apprendimento integrato di lingua straniera e contenuto. L'enfasi viene posta sull'aggettivo *integrato*, che evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e, allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera. Nel CLIL la lingua viene appresa attraverso la disciplina e la disciplina viene appresa attraverso la lingua. L'insegnamento CLIL, quindi, mira al raggiungimento di due obiettivi in una sola azione:

- la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento;
- la costruzione di competenze BICS (*Basic Interpersonal Communication Skills*, abilità di base per la comunicazione interpersonale) e CALP (*Cognitive Academic Language Proficiency*, competenza nel linguaggio cognitivo-scolastico) nella lingua straniera.

Nel CLIL la lingua straniera si prefigura come lingua di scolarizzazione dei contenuti disciplinari, diventando così uno strumento di apprendimento (apprendimento in lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento di lingua). In questo modo l'apprendimento linguistico è più simile a un apprendimento naturale in un contesto scolastico.

Ogni attività dovrebbe essere riferita a 4 componenti, riassunte con la sigla «le 4 C» (Coyle, Hood e Marsh, 2012):

1. contenuto (*content*), disciplinare, interdisciplinare o di progetto;
2. comunicazione (*communication*), orale o scritta;
3. cognizione (*cognition*), per imparare, e metacognizione, per imparare a imparare;
4. cultura (*culture*), anche con materiali autentici.

L'insegnamento in CLIL alla scuola primaria è previsto in Trentino in maniera estesa sulla base del Piano Trentino Trilingue<sup>1</sup> ed è diffuso in molte scuole del resto d'Italia, anche sulla base di progetti ministeriali. È probabilmente destinato ad ampliarsi ulteriormente in futuro, visto il rilievo dato all'area linguistica e all'insegnamento in CLIL (per ora alla scuola secondaria, ma è ipotizzabile avverrà anche alla scuola primaria) nel recente Piano Nazionale per la Formazione degli insegnanti.<sup>2</sup>

Per rispondere alle esigenze dell'insegnamento in modalità CLIL nella scuola primaria, la Ricerca e Sviluppo Erickson ha elaborato — assieme a un gruppo di lavoro costituito da insegnanti ed esperti disciplinari e linguistici — il progetto editoriale *CLIL mit Lapbook*, che si declina in una serie volumi per l'insegnamento di Scienze e Geografia in inglese e tedesco.

Il progetto nasce da un'analisi dei bisogni effettuata attraverso una serie di focus group con gli insegnanti, alcuni con diversi anni di esperienza, altri che solo recentemente si sono confrontati con l'insegnamento in CLIL nelle loro classi. Nel corso dei primi focus group è stata analizzata la situazione di partenza rispetto ai materiali utilizzati per l'insegnamento in CLIL ed è emerso che la maggior parte degli inse-

<sup>1</sup> <http://www.trilinguismo.provincia.tn.it/>.

<sup>2</sup> [http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano\\_Formazione\\_3ott.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf) (pp. 35-37).

gnanti li produce da sé, ma lamenta in tal senso un grande dispendio di tempo ed energie. Molti materiali vengono inoltre ripresi dall'estero, soprattutto come risorse online, ma spesso necessitano di un lavoro di adattamento al contesto italiano.

Quello che emerge è soprattutto l'utilizzo di risorse molto diverse, in parte autoprodotte, in parte — soprattutto «schede» — riprese come singola pagina da progetti più ampi, con gradi di approfondimento della disciplina e livelli linguistici diversi, oltre che strutture diverse.

A questa impostazione si è voluto contrapporre un progetto completo, che coprisse i macro-contenuti disciplinari di ogni classe (tre macrocontenuti per ogni anno), ma che fosse modulabile e quindi utilizzabile facilmente anche in forma parziale o in caso di riduzione dei contenuti, potendo le singole parti, così come i singoli mini-book e template, essere omesse o sostituite a piacimento dall'insegnante.

I focus group hanno evidenziato in particolare l'esigenza di materiali operativi, da utilizzare direttamente in classe con gli alunni, che potessero essere una valida integrazione o alternativa al libro di testo tradizionale e rispettassero i principi scientifico-metodologici dell'insegnamento in CLIL. In particolare, dato che la lezione in CLIL nella scuola primaria ha spesso carattere laboratoriale, è stata elaborata una soluzione editoriale che si prestasse a questo approccio ma desse modo, al contempo, di documentare concretamente ciò che viene fatto in classe e di avere un materiale strutturato per lo studio. Da qui la scelta del lapbook, una cartelletta-contenitore in cui raccogliere i contenuti attraverso template ripiegabili e richiudibili, da costruire in classe assieme ai compagni per un vero e proprio *learning by doing*.

Sulla base di tali elementi si è quindi sviluppato un percorso editoriale che ha visto coinvolti gli insegnanti anche in stadi intermedi del progetto. In particolare, una unità pilota è stata da loro supervisionata, in alcuni casi dopo essere stata utilizzata in classe.

La scelta del lapbook è stata particolarmente apprezzata, anche alla luce dell'utilizzo in classe, e in generale è stato considerato efficace l'approccio laboratoriale e operativo — che permette di innovare la didattica, andando oltre la lezione frontale e le metodologie più tradizionali — e indicato come preferibile il lavoro in piccolo gruppo.

Gradimento è stato inoltre espresso rispetto a vari indicatori, quali apprendimento disciplinare, apprendimento linguistico, motivazione e inclusione, con punteggi tutti superiori a 3 in una scala di valutazione da 1 a 4.

Abbiamo voluto offrire una proposta il più possibile ampia per quanto riguarda i materiali per l'alunno, che avrà a disposizione un vero e proprio kit, con tutti gli elementi per costruire i lapbook, forniti attraverso un «disfalibro di testo», e un eserciziaro. Allo stesso tempo abbiamo voluto corredare il progetto di una guida per gli insegnanti che fornisse un inquadramento teorico e una serie di percorsi per la didattica. La presente guida è quindi strutturata in un primo capitolo che permette di mettere a fuoco l'insegnamento/apprendimento in CLIL attraverso una serie di interviste ai massimi esperti nazionali e internazionali, seguito da un secondo capitolo più metodologico che fornisce una serie di strategie generali per la lezione in CLIL alla scuola primaria. Il terzo capitolo, infine, descrive invece nel dettaglio i contenuti e i materiali di *CLIL mit Lapbook*. Seguono lesson plan completi con le istruzioni per costruire in classe i tre lapbook, che costituiscono un percorso di apprendimento potenzialmente annuale.

Non ci resta che augurare a tutti gli insegnanti e i bambini che useranno i nostri materiali buon lavoro!

Sabrina Campregher  
Silvia Moretti  
Ricerca e Sviluppo Erickson



## I contenuti di «CLIL mit Lapbook»

I volumi di *CLIL mit Lapbook* propongono tre percorsi didattici per ogni classe.

### CLASSE 3<sup>a</sup>

- Was macht ein Geograf?
- Gewässer
- Landformen

### CLASSE 4<sup>a</sup>

- Wetter und Klima
- Gewässer in Italien
- Landformen in Italien

### CLASSE 5<sup>a</sup>

- Italien und seine Regionen
- Die Region, in der wir leben
- Europa und die Welt

Tale selezione ha tenuto presente da una parte le Indicazioni nazionali per il curriculum e i Piani di studio Provinciali per il Trentino e dall'altra l'esigenza di aggregare in singoli lapbook contenuti che nella didattica possono essere affrontati a spirale con diversi livelli di approfondimento su più anni scolastici. Per questo i materiali possono essere utilizzati anche modularmente in base alle proprie esigenze e ripresi su più classi.

Per ogni percorso sono forniti:

- argomenti trattati e apprendimenti perseguiti;
- lessico e strutture linguistiche target;
- tempi, metodologia e organizzazione della classe;
- strutture linguistiche domanda/risposta per l'attivazione delle preconcoscenze;
- indicazioni per lo svolgimento dell'attività (nelle tre fasi introduzione, sviluppo, conclusione);
- infografiche per la costruzione del lapbook;
- indicazioni e materiali per la valutazione e la verifica finali.



I materiali per l'alunno sono:

- il lapbook, che verrà costruito progressivamente completando la base con i vari elementi forniti nel disfalibro;
- l'Arbeitsheft, un quaderno operativo per il consolidamento degli apprendimenti e il lavoro a casa. All'interno dell'Arbeitsheft è presente anche un glossario con il lessico affrontato.

### Le risorse online

Sulla piattaforma online <https://eventi.erickson.it/CLIL/Home> sono reperibili ulteriori risorse, tra cui:

- video introduttivi all'utilizzo dei materiali;
- gli audio di lessico e strutture di ogni unità;
- le flashcard con immagini e parole in lingua per un utilizzo anche in forma di gioco (memory o altro);
- le consegne in italiano dell'Arbeitsheft (per la consultazione da parte della famiglia se l'alunno lavora a casa);
- immagini da proiettare alla LIM;
- immagini in bianco e nero da stampare e colorare;
- sitografia e bibliografia di approfondimento.

### Note pratiche

- In ogni lezione è previsto che gli alunni lavorino alla costruzione del lapbook, per cui è necessario che abbiano sempre a disposizione forbici, colla, penne e matite colorate.
- Il lavoro di costruzione dei lapbook (uno per ogni alunno) viene svolto in coppia, perché in tal modo è facilitato dal confronto tra pari e dall'aiuto reciproco, promuovendo una didattica inclusiva.
- Al termine di ogni lezione l'insegnante assegna come compiti per casa gli esercizi presenti sull'Arbeitsheft che ritiene opportuni.

### Le «4 C» delle attività

Ogni attività CLIL proposta in *CLIL mit Lapbook* è riferita alle «4 C» a cui si è accennato sopra.

1. *Contenuto*, ovvero l'oggetto dell'apprendimento: in questo caso è disciplinare riferito alla Geografia.
2. *Comunicazione*, ovvero la lingua orale (anche come interazione) o scritta, che nel CLIL è mezzo di apprendimento e non oggetto dell'apprendimento. Nelle pagine che seguono sono forniti gli elenchi con i principali vocaboli e frasi utilizzati.
3. *Cognizione*: il CLIL promuove i processi cognitivi per imparare, senza trascurare quelli metacognitivi, per imparare a imparare. Qui si fa riferimento in particolare ai processi legati agli apprendimenti disciplinari, ma tali processi vanno anche analizzati per ciò che richiedono dal punto di vista linguistico e agli alunni devono essere insegnate le forme linguistiche per esprimere le proprie idee e opinioni. Le abilità cognitive possono essere distinte in LOTS (*Low Order Thinking Skills*, abilità cognitive di livello inferiore) e HOTS (*High Order Thinking Skills*, abilità cognitive di livello superiore), per cui deve essere prevista una progressione in tal senso.
4. *Cultura*, ovvero le competenze sociali di conoscenza di sé e relazione con l'altro, lo sviluppo della curiosità per la scoperta del mondo, anche in una prospettiva interculturale e di cittadinanza globale, e il rispetto e la cura dell'ambiente, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Nei tre percorsi per la classe quinta i riferimenti alle «4 C» sono i seguenti.

### Contenuto

Conoscenze essenziali in geografia per comprendere i principi di base della disciplina, in particolare: l'Italia e le sue regioni, la regione in cui viviamo, l'Europa e il mondo.



# DAS LAND, IN DEM WIR LEBEN

## PER COMINCIARE

### TEMPI

2 ore

### METODOLOGIA/STRATEGIA

Lavoro individuale, in gruppi, a coppie e a classe unita

### ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

Banchi organizzati come di consueto


### MATERIALI

- Lapbook: fronte e interno aletta sinistra
- Disfalibro: fogli 1 e 2

### PREPARAZIONE

L'insegnante recupera dalla piattaforma la carta fisica dell'Italia e la carta politica dell'Europa; se l'aula non è dotata di connessione a internet, raccoglie materiali bibliografici quali atlanti, enciclopedie, libri di testo, ecc.

Themen
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche principali dello Stato italiano</li> </ul>
Lernziele
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere posizione e caratteristiche dello Stato italiano</li> </ul>

<p><b>Voller Name</b> .....</p> <p>.....</p> <p><b>Geografie</b></p> <p>Kontinent .....</p> <p>Grenzen .....</p> <p>.....</p> <p>Hauptstadt .....</p> <p><b>Politik</b></p> <p>Regierungsform.....</p> <p>Präsident.....</p> <p><b>Bevölkerung</b></p> <p>Einwohnerzahl.....</p> <p>Name der Einwohner .....</p> <p>.....</p> <p>Offizielle Sprache.....</p>	 <p>Andere Sprachen .....</p> <p>.....</p> <p>Religionen.....</p> <p>.....</p> <p><b>Wirtschaft</b></p> <p>Währung .....</p> <p>Wirtschaftliche Produktion .....</p> <p>.....</p>
--	--





## SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

### ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO

L'insegnante mostra la carta fisica dell'Italia; chiede ai bambini di riconoscere il Paese che vedono e di ricordarne alcune caratteristiche fisiche: «Wie heißen die größten Gebirgsketten? Wie heißt der längste Fluss? Wie heißen die italienischen Meere? Italien ist eine Halbinsel – was bedeutet das?».

### INTRODUZIONE

L'insegnante spiega che, visto che in quarta si sono studiate le caratteristiche fisiche dell'Italia, ora si scopriranno caratteristiche che hanno maggiormente a che vedere con la presenza dell'uomo e quindi gli aspetti economici, politici e sociali: «Heute sprechen wir über die wirtschaftlichen, politischen und gesellschaftlichen Aspekte Italiens».

### SVILUPPO

L'insegnante mostra ai bambini la carta politica dell'Europa e chiede di individuare l'Italia; spiega che l'Italia è uno degli Stati membri di un'organizzazione più vasta che si chiama Unione Europea.

In questa lezione il compito dei bambini è completare un «passaporto» dell'Italia, in cui inserire le principali informazioni relative al nostro Paese. L'insegnante organizza gli alunni in gruppi e li invita a ritagliare dal disfalibro il passaporto dell'Italia; quindi chiede loro di ipotizzare come completarlo attingendo dalle loro esperienze e conoscenze pregresse.

Quando ogni gruppo ha elaborato le proprie ipotesi, si torna a lavorare a classe intera: per ogni voce del passaporto si confrontano le diverse proposte dei vari gruppi per poi andarle a verificare insieme, preferibilmente usando internet oppure libri portati in aula dall'insegnante (atlanti, enciclopedie, libri di testo, ecc.). Ne risulterà che:

- «Italiens voller Name ist Repubblica Italiana (Italienische Republik);
- Die italienische Flagge heißt "il tricolore", weil sie drei Farben hat – grün, weiß und rot (se si vuole approfondire il significato dei colori, si può fare riferimento alle spiegazioni più diffuse, anche se non universalmente accettate: "Grün ist die Farbe für die fruchtbaren Ebenen in Italien. Weiß ist die Farbe für die Gipfel mit Schnee. Rot ist die Farbe für das Blut der Menschen, die für Italien gestorben sind. Die drei Farben können auch drei Tugenden symbolisieren – grün für Hoffnung, weiß für Treue und rot für Nächstenliebe");
- die Hauptstadt ist Rom;
- die offizielle Sprache ist Italienisch;
- in einigen Teilen Italiens sprechen die Menschen andere Sprachen – Französisch (Aostatal), Deutsch (Südtirol), Slowenisch (Triest, Gorizia, Udine);
- Italien grenzt an Frankreich, die Schweiz, Österreich, Slowenien, die Republik San Marino und Vatikanstadt;
- Italien ist eine Republik. Eine Republik ist eine Demokratie, wo die Menschen ihre Regierung wählen können;
- Italienischer Präsident ist derzeit Sergio Mattarella;
- Italien hat ca. 60 Millionen Einwohner (2017);
- Die meisten Italiener sind römisch-katholisch. Es gibt aber auch andere Religionen – orthodoxe Kirche, Islam, Protestantismus, Buddhismus und Hinduismus;
- die Währung ist der Euro».



Voller Name	Repubblica Italiana (Italienische Republik)
Flagge	«il tricolore»
Hauptstadt	Rom
Offizielle Sprache	Italienisch
Andere Sprachen	Französisch (Aostatal), Deutsch (Südtirol), Slowenisch (Triest, Gorizia, Udine)
Grenzen	Frankreich, (die) Schweiz, Österreich, Slowenien, Republik San Marino, Vatikanstadt
Regierungsform	parlamentarische Republik
Präsident	(derzeit) Sergio Mattarella
Bevölkerung	60 Millionen (2017)
Religion	römisch-katholische Kirche, orthodoxe Kirche, Islam, Protestantismus, Buddhismus, Hinduismus
Währung	Euro



L'insegnante spiega che l'economia di uno Stato si divide in quattro aree principali, in base alle attività svolte: «Die Wirtschaft eines Landes teilt sich normalerweise in vier Sektoren auf – den primären Sektor, den sekundären Sektor, den tertiären Sektor und den quartären Sektor.

- Der primäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten, die mit der Gewinnung von Naturprodukten und Rohstoffen zu tun haben, zum Beispiel Landwirtschaft, Fischerei, Forstwirtschaft, Viehzucht, Bergbau usw.;
- Der sekundäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten, die mit der Verarbeitung von Naturprodukten und Rohstoffen zu tun haben (Industrie und Handwerk), zum Beispiel die Produktion von Lebensmitteln, Kleidung, Möbeln, Autos usw.);
- Der tertiäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten, die mit Dienstleistungen zu tun haben, zum Beispiel Restaurants, Medien, Tourismus, Banken, Krankenhäuser, Transport usw.;
- Der quartäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten, die mit Wissen, Information, Computer und Technologie zu tun haben, zum Beispiel IKT (Informations- und Kommunikationstechnologie), wissenschaftliche Forschung, Universitäten, Museen usw.».

Spiega inoltre che «die gesamte wirtschaftliche Produktion Italiens teilt sich so auf: 2% primärer Sektor, 24% sekundärer Sektor, 74% tertiärer und quartärer Sektor».

Man mano che ciascuna voce viene discussa e confermata, l'insegnante segna alla lavagna il completamento corretto in LS.

Una volta condivise tutte le principali informazioni relative al nostro Paese, i bambini procedono a completare il passaporto dell'Italia, che poi piegheranno (Fig. A) e incolleranno sul fronte dell'aletta sinistra (Fig. B).

### CONCLUSIONE

I bambini, a coppie e aiutandosi con il passaporto dell'Italia e le tracce presenti sul lapbook, si interrogano su quanto appreso, ad esempio: «Was weißt du über Italiens Geografie? Italien liegt in Europa. Italien grenzt an Frankreich, die Schweiz, Österreich, Slowenien, die Republik San Marino und Vatikanstadt. Die Hauptstadt ist Rom».

A conclusione della lezione i bambini ritagliano e costruiscono la busta «Schlüsselwörter» (Fig. C) e la incollano all'interno dell'aletta sinistra, in basso (Fig. D). Qui inseriranno le parole e le strutture apprese, precedentemente scritte su un foglietto.

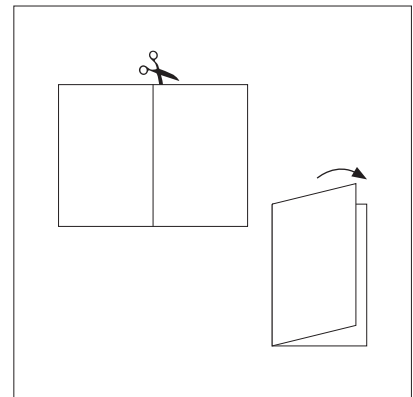


Fig. A

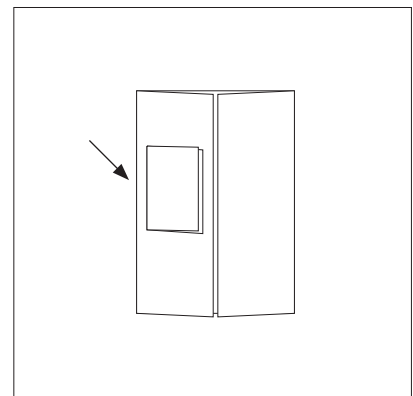


Fig. B

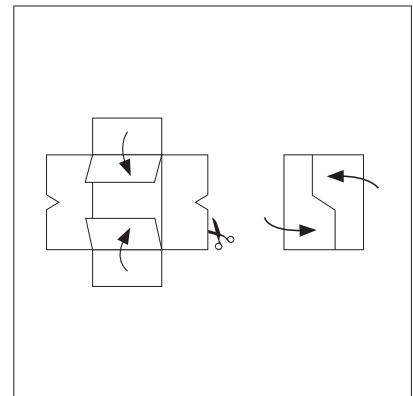


Fig. C

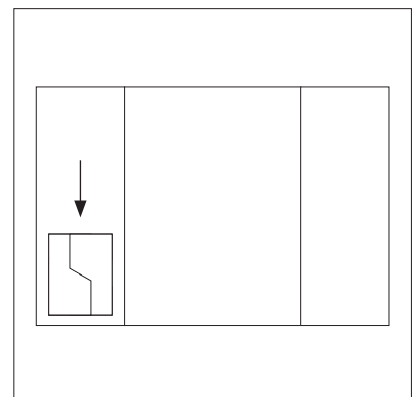


Fig. D



# TEST

## PER COMINCIARE

### TEMPI

1 ora

### METODOLOGIA/STRATEGIA

Lavoro individuale

### ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

Banchi singoli

### MATERIALI

- Schede fornite dall'insegnante

### PREPARAZIONE

L'insegnante predispose una copia del test per ciascun alunno

## RUBRICA VALUTATIVA

*GEOGRAFIA – COMPETENZA: COGLIERE I PRINCIPALI ELEMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO; CONOSCERE E LOCALIZZARE REGIONI E CITTÀ ITALIANE; INDIVIDUARE I SETTORI PRODUTTIVI E GLI ASPETTI CULTURALI E AMBIENTALI DELLE REGIONI ITALIANE*

Dimensione della competenza	Evidenza	Livello di competenza
Conoscere la forma di governo dello Stato italiano	Esercizio 1	<input type="checkbox"/> Avanzato
Conoscere quanto prodotto nei 4 settori economici	Esercizio 2	
Collegare i poteri dello Stato agli organi che li gestiscono	Esercizio 3	
Individuare le Regioni e classificarle per statuto	Esercizio 4	<input type="checkbox"/> Medio
Conoscere e localizzare regioni e città italiane	Esercizi 5-7	<input type="checkbox"/> Base
Conoscere e collocare parchi naturali italiani	Esercizio 8	
Conoscere e collocare monumenti italiani	Esercizio 9	

## RUBRICA OSSERVATIVA

LINGUA

Dimensione della competenza	Evidenza
Comprendere e completare frasi inserendo i termini corretti mancanti	Esercizi 1 e 9
Comprendere e comporre semplici frasi	Esercizi 2, 5-7
Comprendere e utilizzare la terminologia specifica	Esercizi 3-4 e 8



**ÜBUNG 1**

Ergänze die Tabelle mit den Wörtern aus dem Kasten.

Protestantismus    Euro    Millionen  
 Österreich    Deutsch    parlamentarische Republik  
 Rom    Repubblica Italiana

<b>Voller Name</b>	..... (Italienische Republik)
<b>Flagge</b>	«il tricolore»
<b>Hauptstadt</b>	.....
<b>Offizielle Sprache</b>	Italienisch
<b>Andere Sprachen</b>	Französisch (Aostatal), ..... (Südtirol), Slowenisch (Triest, Gorizia, Udine)
<b>Grenzen</b>	Frankreich, Schweiz, ....., Slowenien, Republik San Marino, Vatikanstadt
<b>Regierungsform</b>	.....
<b>Bevölkerung</b>	60 ..... (2017)
<b>Religion</b>	römisch-katholische Kirche, orthodoxe Kirche, Islam, Buddhismus, Hinduismus, .....
<b>Währung</b>	.....



## ÜBUNG 2

Verbinde die richtigen zwei Satzteile miteinander.

Der primäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten,

die mit der Verarbeitung von Rohstoffen zu tun haben (Industrie, Handwerk usw.).

Der sekundäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten,

die mit der Gewinnung von Naturprodukten und Rohstoffen zu tun haben, zum Beispiel Landwirtschaft, Fischerei, Forstwirtschaft, Tierhaltung, Bergbau usw.

Der tertiäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten,

die mit Wissen, Information, Computer und Technologie zu tun haben.

Der quartäre Sektor umfasst alle Tätigkeiten,

die mit Dienstleistungen zu tun haben, zum Beispiel Restaurants, Medien, Tourismus, Banken, Krankenhäuser, Transport usw.